



Codice Etico del Gruppo Lactalis Italia

PREMESSA

Il Gruppo Lactalis Italia (nel seguito "il Gruppo") è consapevole dell'influenza che esercita, con la propria presenza e con la propria attività, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere economico della collettività nella quale è inserito.

Cosciente di questo proprio ruolo, il Gruppo ha quale propria politica il perseguire standard etici e deontologici sempre elevati; per questo è precisa volontà del Gruppo confermare l'eticità dei comportamenti quale primario punto di riferimento delle proprie attività e delle proprie scelte manageriali, nell'assoluta convinzione che mai il conseguimento di interessi particolari possa giustificare una condotta non pienamente in linea con tali principi.

Le norme introdotte in Italia enfatizzano ancor più la centralità del concetto di eticità nel lavoro che quindi, oltre a rappresentare un valore in sé, si pone oggi come garanzia di continuità dell'attività aziendale, a vantaggio di tutti i "portatori di interesse" del Gruppo; a tal fine il presente Codice Etico costituisce parte integrante del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche".

1) OBIETTIVO DEL CODICE ETICO

Il Gruppo ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui esso opera; è pertanto dovere di ogni funzione aziendale, di tutti i dipendenti e di tutti gli operatori che entrano in relazione con il Gruppo (nel seguito anche "le risorse del Gruppo") rispettare le leggi e i regolamenti vigenti, nonché conoscere in ogni sua parte e rispettare il presente Codice Etico, che individua l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità cui tutti coloro che operano nel Gruppo devono attenersi nei rapporti con una serie di interlocutori, tra i quali un rilievo preminente spetta alla Pubblica Amministrazione ed ai pubblici dipendenti.

Ogni Società del Gruppo può ulteriormente provvedere a dettagliare le proprie norme comportamentali, in modo da adattarle alle proprie esigenze e al contesto sociale e normativo nei quali opera. In ogni caso, tali ulteriori specificazioni non possono mai derogare ai principi sanciti dalle leggi e dal presente Codice Etico.

Il presente Codice Etico deve essere rispettato anche dai consulenti, fornitori, clienti e da chiunque abbia rapporti con il Gruppo ; il Gruppo non inizia né persegue alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.

Peraltro, le esigenze analizzate dal presente Codice Etico non sono solo di ordine legale ed economico ma sono anche dettate da un preciso impegno morale che la Società assume e più' precisamente:

la volontà di condurre le proprie attività con onestà, integrità, trasparenza ed apertura, nel rispetto dei diritti umani, degli interessi dei propri collaboratori

valori questi che rappresentano i componenti chiave del modo in cui il Gruppo vuole "fare business" in quanto incorporano lo spirito e l'energia del Gruppo medesimo.

Sono ciò che unisce all'interno e che differenzia il Gruppo all'esterno.

2) OBBLIGHI DELLE IMPRESE DEL GRUPPO LACTALIS ITALIA SPA

Il Gruppo, attraverso gli Organismi di Vigilanza delle singole Società, garantisce il costante aggiornamento del Codice Etico e ne cura la diffusione a tutte le risorse del Gruppo, oltre che ai suoi fornitori.

Il Gruppo fa in modo che ogni sua risorsa sia a conoscenza del Codice Etico, oltre che delle leggi e dei comportamenti conseguenti; a tal fine, il Gruppo provvede a informare adeguatamente i dipendenti e collaboratori delle Società del Gruppo e a fornire a tutte le risorse del Gruppo il pieno supporto nell'interpretazione e nella corretta applicazione delle norme contenute nel Codice.

Il Gruppo garantisce inoltre una strutturazione dei propri processi e della propria organizzazione tali da facilitare a dipendenti e collaboratori il pieno rispetto delle norme etiche.

Rientra in quest'ambito la politica del Gruppo di evitare, nell'attribuzione delle responsabilità a proprie risorse, assegnazioni di incarichi a persone che per la propria particolare situazione personale possano trovarsi in situazioni di conflitto di interesse reale o potenziale.

3) DOVERI DELLE RISORSE DEL GRUPPO

a) Linee guida di carattere generale

E' obbligo di tutte le risorse del Gruppo operare nel pieno rispetto delle leggi, del Codice Etico e delle altre regole e procedure interne, oltre che degli altri obblighi assunti attraverso il contratto di lavoro.

E' inoltre fatto obbligo a ogni risorsa del Gruppo di segnalare, tempestivamente ed in forma non anonima, all'Organismo di Vigilanza della Società in cui opera eventuali irregolarità di cui, nello svolgimento della propria attività lavorativa, sia venuto a conoscenza.

Le comunicazioni all'Organismo di Vigilanza possono essere effettuate anche tramite l'indirizzo e-mail *organismodivigilanza@it.lactalis.com*.

I segnalanti in buona fede sono garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione ed in ogni caso sarà assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della società o delle persone accusate in mala fede.

b) Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Partiti Politici

Possono gestire rapporti con la Pubblica Amministrazione in nome e per conto del Gruppo solo le funzioni e le risorse appositamente ed esplicitamente incaricate.

Nella gestione di tali attività, le risorse del Gruppo hanno l'obbligo di evitare qualsiasi azione in grado di ledere l'autonomia dei rappresentanti della Pubblica Amministrazione o la loro imparzialità di giudizio.

Coerentemente a tale principio e a titolo esemplificativo e non esaustivo, non è consentito:

- offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi;
- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale; fanno eccezione gli incarichi conferiti ai pubblici dipendenti, nei casi previsti dalla legge;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una o entrambe le parti.

E' da considerarsi vietato, nella produzione di documenti sociali, prospettare raffigurazioni dei fatti non rispondenti al vero, in grado di indurre in errore o alterare la capacità di analisi della Pubblica Amministrazione.

Nei casi in cui siano stati ottenuti finanziamenti da soggetti pubblici, è fatto obbligo di destinare i fondi per le esatte finalità per le quali gli stessi sono stati richiesti ed ottenuti.

Le risorse del Gruppo si impegnano inoltre nell'attuare la più ampia collaborazione con la Pubblica Amministrazione in occasione delle possibili attività ispettive. In tal senso, è obbligo delle risorse del Gruppo fornire prontamente informazioni chiare, trasparenti e veritiere.

I contributi per fini politici non sono ammessi

c) Condotta negli affari

La Società si astiene dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, ancorché indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che si sappia o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgano attività di supporto in qualsiasi forma a favore di organizzazioni criminose di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso,

quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, nonché di soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo, tali dovendosi considerare le condotte che possano arrecare grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale, compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o ad astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale.

Particolare attenzione deve altresì essere dedicata ai rapporti che comportino ricezione o trasferimento di somme di denaro o altre utilità: Gruppo Lactalis Italia al fine di prevenire il rischio di compiere, ancorché in modo involontario o inconsapevole, operazioni di qualsiasi natura aventi ad oggetto denaro, beni o altre utilità che siano frutto della commissione di reati, si astiene dall'avere rapporti con soggetti che si sappia o si abbia ragione di sospettare che operino in deroga ai principi di eticità e legalità e comunque con soggetti aventi sede o operanti in Paesi che non garantiscono la trasparenza societaria e, più in generale, dal compiere operazioni tali da impedire la ricostruzione del flusso finanziario.

d) Doni e prestazioni gratuite offerte a e da privati.

L'offerta di doni o prestazioni a titolo gratuito da parte di risorse del Gruppo a soggetti privati è ammessa nei limiti in cui non ecceda le normali manifestazioni di cortesia consentite dalla prassi commerciale del paese destinatario.

Coerentemente a tale principio, non è consentito richiedere o accettare direttamente o indirettamente o per interposta persona, denaro o doni o prestazioni di favore a qualunque titolo, offerti da terzi, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore; ove ciò costituisca o possa costituire potenzialmente la contropartita di una prestazione in qualche modo connessa al rapporto di lavoro con Società del Gruppo o qualora vi sia impossibilità di fatto a rifiutare o restituire l'omaggio, il ricevente del dono dovrà tempestivamente informare il suo diretto superiore e l'Organismo di Vigilanza. Se il destinatario della regalia fosse un soggetto in posizione di vertice, questi dovrà darne immediata informazione all'Organismo di Vigilanza.

e) Rapporti con i fornitori e agenti

Il Gruppo intende istituire e mantenere rapporti commerciali esclusivamente con fornitori ed agenti che offrano le massime garanzie in termini di correttezza ed eticità.

In linea con tale principio, il Gruppo provvede a impegnare contrattualmente i propri fornitori ed agenti al rispetto delle leggi, oltre che a prendere conoscenza e ad aderire ai principi sanciti dal Codice Etico di Gruppo. Il Gruppo non avvia forme di collaborazione con chi non accetti tali condizioni.

Il Gruppo provvede inoltre a riservarsi contrattualmente la facoltà di adottare ogni idonea misura (ivi compresa la risoluzione del contratto) nel caso in cui il fornitore/agente nello svolgere attività in nome e/o per conto di Gruppo, violi le norme di legge o del Codice Etico.

Il Gruppo non consente il ricorso ad un soggetto terzo per essere rappresentato nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione quando questo possa comportare un conflitto di interessi, reale o potenziale.

I dipendenti del Gruppo addetti al processo di acquisto:

- devono mantenersi liberi da obblighi personali verso i fornitori; eventuali rapporti personali dei dipendenti coi fornitori devono essere segnalati alla Direzione di appartenenza prima di ogni trattativa;
- sono tenuti a segnalare immediatamente alla Direzione di appartenenza e all'Organismo di Vigilanza qualsiasi tentativo di alterazione dei normali rapporti commerciali.

La selezione dei fornitori e degli agenti e l'acquisto di beni e servizi sono effettuati dalle competenti funzioni aziendali nel rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza e sulla base di obiettivi requisiti di serietà, qualità, efficienza ed economicità. A questo scopo, gli albi fornitori istituiti dalle Società del Gruppo non devono mai costituire una barriera di accesso o comunque un motivo di preclusione per le imprese fornitrici che non siano in essi inserite, se tali imprese possano comunque vantare il possesso dei requisiti necessari per soddisfare le aspettative delle Società del Gruppo.

Con particolare riferimento ad agenti e intermediari si evidenzia che gli stessi sono tenuti a relazionare periodicamente alla Società in merito al rispetto dei compiti e delle responsabilità assegnati.

La Società si riserva la facoltà di condurre attività di audit al fine di verificare il rispetto degli obblighi contrattuali.

f) Conflitti di interessi

I dipendenti del Gruppo devono evitare situazioni in cui i loro interessi entrino in conflitto con gli interessi delle singole Società e con il Gruppo in generale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo le situazioni che possono causare conflitto di interessi sono:

- partecipare a decisioni che riguardano affari con imprese, società od enti in cui il dipendente o un familiare del dipendente abbiano interessi o anche quando da tali decisioni possa derivare un vantaggio personale per un dipendente od un familiare dello stesso;
- usare il nome del Gruppo e/o di Società del Gruppo per l'ottenimento di vantaggi personali.

L'obbligo di evitare situazioni di conflitto di interessi si deve intendere esteso ai consulenti e ai collaboratori a vario titolo delle Società del Gruppo.

g) Tutela della privacy e informazioni riservate

Il Gruppo attua le prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali mediante l'adozione delle necessarie misure organizzative, in conformità alle disposizioni vigenti nei paesi in cui opera.

Le informazioni acquisite in connessione con il rapporto di collaborazione con le Società del Gruppo sono riservate e non possono essere comunicate in alcun modo a terzi, tra i quali sono compresi i familiari, salvo che si tratti di informazioni di pubblico dominio. Coloro che hanno accesso a dati relativi ad una o più Società del Gruppo debbono trattarli in base alle istruzioni e alle procedure fissate dalla Società presso la quale svolgono la loro attività.

Salvo che non si tratti di dipendenti a ciò preposti, è fatto divieto di registrare, divulgare e trattare i dati personali di altri dipendenti o di terzi.

h) Rapporti con e tra i dipendenti

I rapporti tra le Società del Gruppo ed i propri dipendenti e tra i dipendenti medesimi debbono essere ispirati ai principi di comune convivenza civile e di rispetto reciproco nonché al rispetto della professionalità e dei diritti della persona. Non sono ammesse né tollerate discriminazioni per ragioni di razza, di religione, di lingua, di sesso e di appartenenza politica e sindacale.

i) Sicurezza e igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente

La sicurezza sul luogo di lavoro e la tutela dell'ambiente rientrano tra gli impegni principali che il Gruppo si assume da sempre.

A conferma dell'importanza attribuita a questi temi, il Gruppo ha promosso una propria politica della sicurezza sul luogo di lavoro basata sull'attuazione di principi e di comportamenti volti alla sicurezza e alla salute dei dipendenti e alla protezione ambientale e sull'impegno alla comunicazione dei risultati raggiunti.

Ciascuna Società del Gruppo deve rispettare pertanto, ad un livello standard elevato, le disposizioni normative e contrattuali del paese in cui opera, onde assicurare la sicurezza e la salute dei dipendenti sul luogo di lavoro e la protezione dell'ambiente.

l) Concorrenza

Il Gruppo rispetta i principi e le leggi poste a tutela della concorrenza nei mercati in cui opera e si astiene da ogni comportamento che possa comportare un effetto distorsivo sulla concorrenza.

Le risorse del Gruppo sono obbligate a comportarsi in conformità a tali norme e a richiedere, in caso di dubbi, la consulenza delle competenti funzioni aziendali.

m) Scritture contabili

Il Gruppo fornisce nel bilancio e negli altri documenti contabili e fiscali richiesti dalla vigente normativa, una rappresentazione fedele della realtà aziendale, in modo da assicurare trasparenza e tempestività di verifica.

Le scritture contabili devono essere tenute in maniera accurata, completa e tempestiva nel rispetto delle procedure aziendali in materia di contabilità, allo scopo di eseguire una fedele rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e dell'attività di gestione. A tal fine tutti i dipendenti coinvolti nella tenuta delle scritture contabili devono assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

Per scritture contabili si intendono tutte le registrazioni di accadimenti gestionali e la relativa documentazione di supporto.

Il Gruppo provvede a far sì che i responsabili di funzione conoscano le principali nozioni in tema di bilancio.

n) Proprietà Intellettuale

Gruppo Lactalis Italia utilizza denominazioni e marchi, come altri segni distintivi, di esclusiva proprietà e/o il cui utilizzo rientra nella disponibilità della Società attraverso un legittimo titolo all'uso. Inoltre utilizza esclusivamente ideazioni o elaborazioni creative (quali, a solo titolo esemplificativo e non limitativo, testi, bozzetti, illustrazioni, disegni, marchi, ecc.) di cui ha esclusiva proprietà anche in forza dei compensi e/o rimborsi pattuiti con terzi a mezzo dei documenti contrattuali.

Inoltre il Gruppo adotta misure ed iniziative volte a garantire la sicurezza, l'integrità, il corretto utilizzo e funzionamento dei sistemi, programmi o dati informatici o telematici della Società o di terzi, tutelando altresì i diritti di proprietà intellettuale relativi all'utilizzo di programmi e dati informatici e telematici e l'integrità delle informazioni messe a disposizione del pubblico tramite la rete internet.

La Società si impegna a non fare alcun atto dispositivo e/o di utilizzazione, in qualsiasi forma o modalità, di marchi e denominazioni e altri segni distintivi, anche abbinati, di cui non detenga esclusiva proprietà e/o legittimo titolo all'uso.

o) Altre norme comportamentali

E' fatto espresso divieto di impedire od ostacolare, attraverso l'occultamento di documenti o altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci o ad altri organi sociali.

E' fatto divieto di porre in essere una condotta simulata o fraudolenta finalizzata ad influenzare l'assemblea allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto.

4) I CONTROLLI INTERNI

Il sistema di controllo interno delle Società del Gruppo si articola in due gruppi di attività, distinte e complementari.

In primo luogo, è attivo il **controllo di linea**, costituito dall'insieme delle attività di controllo che le singole unità operative svolgono sui propri processi. Tali attività di controllo sono demandate alla responsabilità primaria del management operativo e sono considerate parte integrante di ogni processo aziendale. Il Gruppo assicura un'organizzazione interna del lavoro tale da garantire che:

- vi sia un adeguato livello di segregazione delle responsabilità, per cui la realizzazione di ogni processo richiede il supporto congiunto di diverse funzioni aziendali;
- tutte le azioni e le operazioni delle Società del Gruppo abbiano una registrazione adeguata e sia possibile la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di svolgimento;
- ogni operazione abbia un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere in qualsiasi momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione medesima;
- siano svolte verifiche circa la corretta tenuta delle scritture contabili.

Vi sono poi le **attività di verifica** (svolte nell'ambito dei rispettivi compiti dal Collegio Sindacale, dall'*internal audit* e dall'Organismo di Vigilanza) in merito a completezza, efficacia e rispetto delle procedure aziendali, finalizzate a proteggere la società dai possibili danni (economici e di immagine) conseguenti ad eventuali condotte non conformi.

Tali attività, nel loro complesso, comportano:

- la verifica di adeguatezza dei controlli di linea (analisi circa l'efficacia dei controlli al fine di minimizzare il rischio di comportamenti irregolari);
- la verifica di effettività dei controlli di linea (verifica circa la reale applicazione, nelle quotidiane attività operative, dei controlli interni previsti dalle politiche e dalle procedure del Gruppo);
- l'elaborazione delle raccomandazioni (indicazione dei correttivi necessari a garantire la minimizzazione del rischio di comportamenti illeciti).

L'Organismo di Vigilanza, in particolare, cura:

- la diffusione a tutte le risorse del Gruppo, tramite le funzioni preposte, del Codice Etico e dei protocolli aziendali;
- la verifica della adeguatezza delle attività di comunicazione e formazione svolte con riferimento al D.Lgs. 231/2001.

E' dovere di ciascun dipendente collaborare con gli organi di controllo sia durante le verifiche, sia nel caso di specifica richiesta, fornendo ogni informazione utile.

5) Rispetto del Codice Etico

L'osservanza del Codice Etico è di estrema importanza; è pertanto dovere di ciascun dipendente conoscere in ogni sua parte e rispettare il Codice Etico.

E' responsabilità dei Direttori di funzione assicurare che nello svolgimento delle attività di competenza della propria funzione siano costantemente e scrupolosamente osservati l'etica comportamentale, le norme di legge e i regolamenti, in particolare quelli la cui violazione è sanzionata penalmente.

a) Inosservanza del Codice Etico

L'inosservanza delle regole di condotta contenute nel presente Codice Etico potrà avere rilevanza per l'irrogazione di sanzioni disciplinari, fatta comunque salva l'eventuale adozione di misure sanzionatorie diverse connesse a responsabilità di altra natura.

Nessun comportamento illecito o comunque in violazione di disposizioni del presente Codice o anche solo illegittimo o scorretto potrà essere giustificato o considerato meno grave, anche se compiuto nell'interesse o vantaggio di Società del Gruppo. Di conseguenza ogni atto posto in essere nonostante le contrarie disposizioni stabilite dal presente Codice Etico verrà valutato anche ai sensi del vigente CCNL tra i comportamenti ritenuti maggiormente gravi.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'esito di un eventuale procedimento penale, in quanto le regole di condotta imposte dal modello di organizzazione e dal Codice Etico sono efficaci indipendentemente dal reato che eventuali condotte illecite possano determinare.

b) Sistema sanzionatorio

Sanzioni previste per soggetti in posizione di vertice

Nei confronti di soggetti facenti parte del personale dirigente eventuali comportamenti dolosi o colposi contrari alla legge o ai doveri fondamentali propri della funzione della carica rivestita saranno valutati tenendo conto della particolarità di detto rapporto di lavoro, della spiccata fiduciarità del medesimo, della mancanza, per questi soggetti, di un sistema di sanzioni conservative, della particolare esigenza, per il Gruppo, di affidarsi alla loro professionalità, disponibilità e competenza per l'attuazione dei principi di cui sopra e per il rispetto del principio di legalità e delle procedure e delle norme aziendali.

Sanzioni previste per lavoratori dipendenti

Le sanzioni irrogabili nei riguardi dei dipendenti sono quelle previste dalla contrattazione collettiva che ogni dipendente dichiara di accettare al momento dell'assunzione.

La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con facoltà dell'azienda di adottare ogni azione ritenuta opportuna, ivi compresi la risoluzione del rapporto di lavoro e la richiesta di risarcimento danni.

Particolare rigore verrà osservato in ordine ai casi di responsabilità per omesso controllo da parte di persone investite della relativa funzione.

6) Vigenza del Codice

Il presente Codice è vigente dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della capogruppo Gruppo Lactalis Italia S.p.a. ed è oggetto di approvazione da parte degli organi amministrativi delle singole Società del Gruppo.